

STAFF DEL CONSIGLIO COMUNALE

Capitolato Speciale D'Oneri per l'Appalto della fornitura di beni e premi emblematici

Art. 1

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura del materiale appresso specificato:

1. Coppa classica con manici in metallo argentato avente base di legno con inciso sulla tazza il logo del Comune di Palermo più la scritta "Città di Palermo Consiglio Comunale":
 - Mod. A - altezza circa cm. 33 compreso la base tazza diametro 14 € 18,00 iva inclusa;
 - Mod. B - altezza circa cm. 38 compreso la base tazza diametro 16 € 22,00 iva inclusa;
 - Mod. C - altezza circa cm. 43 compreso la base tazza diametro 18 € 26,00 iva inclusa;
2. Medaglie diametro 35 mm. con il logo "Città di Palermo" € 1,20 iva inclusa;
3. Medaglione diametro 50mm. con il logo "Città di Palermo" € 2,20 iva inclusa;
4. Medaglione con astuccio diametro 70 mm. con il logo "Città di Palermo" € 11,00 iva inclusa;
5. Targa in ottone argentato 15x20 con incisione ed astuccio in velluto € 24,00 iva inclusa;
6. Targa in alluminio 15x20 con incisione ed astuccio in velluto € 18,00 iva inclusa;
7. Targa in alluminio 12x16 con incisione ed astuccio in velluto € 12,00 iva inclusa;
8. Targa in argento 800 cm. 15x20 con incisione ed astuccio in velluto gr. 130 circa
€ 105,00 iva inclusa;
9. Crest con base in legno, in metallo smaltato con lo stemma "Città di Palermo"
€ 36,00 iva inclusa;
10. Gagliardetti in raso cm. 25x35 con il logo "Città di Palermo" € 11,00 iva inclusa;
11. Cappellini in cotone con lo stemma "Città di Palermo" € 2,00 iva inclusa;
12. Medaglione diametro 70 con targhetta, globalizzato nel plexglass 12x7x3 con astuccio in velluto € 44,00 iva inclusa;
13. Trofeo generico in resina con base nelle seguenti misure:
 - Mod. A - altezza circa cm. 60 € 96,80 iva inclusa;
 - Mod. B - altezza circa cm. 50 € 84,70 iva inclusa;
 - Mod. C - altezza circa cm. 40 € 72,60 iva inclusa;

Per particolari esigenze potrà essere richiesta la fornitura di premi emblematici di diversa tipologia. In tal caso la scelta verrà operata sulla gamma dei prodotti commercializzati dalla ditta sul prezzo dei quali verrà praticato il ribasso pari a quello con cui verrà aggiudicata la fornitura.

Art. 2

NORME REGOLATRICI DELLA FORNITURA

La fornitura del materiale elencato nel precedente articolo deve essere eseguita con l'osservanza di quanto previsto:

- dal presente Capitolato d'Oneri;
- dalle norme contenute nel vigente Regolamento dell'Ente per la disciplina dei contratti;
- dal codice civile e da altre disposizioni normative emanate in materia, per quanto non regolato dalle norme sopra richiamate, nonché dal Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 44 del 13/03/2001.

Non essendo possibile preventivare per i diversi generi le quantità di volta in volta occorrenti, la fornitura verrà somministrata dietro richiesta, nel numero e nel tipo indicato, fino alla concorrenza della somma disponibile, dall'Ufficio di staff del Consiglio Comunale.

Art. 3

MODALITA' E TERMINI DI CONSEGNA

Il materiale dovrà essere consegnato a cura e spese della ditta appaltatrice entro 48 ore presso la sede dell'Ente Appaltante o nel luogo indicato dall'Ente ovvero ritirato dall'incaricato di volta in volta individuato, presso la sede della ditta.

Art. 4

VERIFICHE

All'Ente appaltante è riconosciuto il diritto di far controllare la qualità del materiale fornito.

Nel caso in cui vengano riscontrate inadempienze, imperfezioni o difformità nelle lavorazioni rispetto alle caratteristiche dell'offerta, l'Ente potrà richiedere la sostituzione del materiale a cura e spese della ditta appaltatrice.

Art. 5

CORRISPETTIVO

L'importo della fornitura a base d'asta è pari a € 16.393,44 + Iva del 22% pari ad € 3.606,56 per un totale di € 20.000,00.

I prezzi offerti sono invariabili e in nessun caso saranno suscettibili di revisione.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato mensilmente entro giorni 60 dalla ricezione della singola fattura dopo che gli articoli sono stati accettati. La fattura deve essere in regola con le norme fiscali e deve essere corredata dalla bolla di consegna e da una copia dell'ordinativo. Sulla stessa, inoltre, dovranno essere riportati gli estremi della comunicazione di aggiudicazione ai sensi del D.lgs 77/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

La ditta appaltatrice della fornitura disciplinata dal presente Capitolato d'Oneri è obbligata:

- a) ad effettuare la consegna del materiale oggetto di fornitura entro i termini stabiliti dal presente capitolato e nel luogo indicato dall'Ente appaltante;
- b) alla consegna del materiale in perfetto stato e pienamente rispondente alle caratteristiche tecniche richieste, nonché l'assenza da imperfezioni o qualsivoglia difetto di fabbricazione;
- c) a porre in essere con tempestività ogni adempimento prescritto dall'Amministrazione appaltante, conseguentemente alla rilevazione di difetti, imperfezioni o difformità nel materiale oggetto di fornitura;
- d) ad effettuare con tempestività il ritiro del materiale difettoso rifiutato dall'Ente;
- e) ad assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o di danni arrecati, eventualmente a persone o cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, a causa di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato;

Art. 7

PENALITA'

A carico dell'impresa appaltatrice è prevista l'applicazione di penalità nei casi sotto elencati:

a) nel caso di ritardata consegna per causa non dipendente da forza maggiore di tutta o parte della fornitura verrà applicata una penalità dell'1% per ogni giorno di ritardo limitatamente ai beni e premi per il quale si sia verificato un ritardo nella consegna.

Qualora il ritardo concerna due successive forniture e interessi un periodo pari a giorni 7, l'Amministrazione appaltante ha diritto di risolvere il contratto previa contestazione con lettera raccomandata;

b) nel caso di risoluzione del contratto per negligenza o incapacità dell'impresa ad assicurare la fornitura, oppure nell'ipotesi di rifiuto della fornitura, viene esperita l'azione in danno nelle forme prescritte per cui l'impresa è tenuta al pagamento della eventuale maggiore spesa che l'Ente dovesse sostenere per l'acquisto presso altra impresa dei prodotti oggetto del contratto, fermo restando il diritto dell'Amministrazione appaltante in tutti i casi sopra evidenziati di rivalersi anche su eventuali crediti.

Art. 8

SUBAPPALTO

E' vietata alla ditta appaltatrice la cessione in subappalto della fornitura disciplinata dal presente C.S.A.

E', altresì, vietato il rinnovo tacito dell'appalto relativo alla fornitura di cui trattasi.

Art. 9

CONTROVERSIE

Per la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere durante e in ordine al contratto tra l'Amministrazione appaltante e la ditta, la competenza è devoluta alla competente Autorità Giudiziaria di Palermo.

Per accettazione
